L'incidente ieri mattina, forse causato dalla perdita di una valvola

Vado: scoppio di gas alla Fornicoke sei operai feriti, danni per miliardi

Distrutto il reparto delle pompe che estraggono il gas dai forni di distillazione del carbone - Oltre ai ricoverati in ospedale (le prognosi variano da 30 a 19 giorni), alcuni contusi e colpiti da "choc" - Il dramma di un giovane caposquadra rimasto imprigionato sotto le macerie per un'ora e mezzo con una gamba spezzata - L'esplosione ha infranto i vetri delle case per un raggio di 2 km - Sospesa l'erogazione del gas alle aziende ed alla rete di distribuzione civile di Savona, Vado e Quiliano

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 luglio.

Sei operai sono rimasti feriti stamane alla «Nuova Fornicoke» di Vado Ligure, per uno scoppio di gas che ha quasi distrutto un reparto. Ci sono anche alcuni contusi, che si sono fatti medicare presso l'infermeria dell'azienda senza ricorrere al ricovero in ospedale. Lo stabilimento (gruppo Egam) ha riportato danni ingenti. Il vice presidente dell'azienda, professor Secondo Ottaggio, ha ipotizzato in dieci miliardi la spesa per il ripristino delle strutture avventate dall'esplosione. La fornitura del gas alle aziende industriali savonesi ed alla rete urbana di Savona, Vado e Quiliano è stata sospesa. Domani verrà immesso nelle condotte gas sostitutivo e tutto dovrebbe tornare alla normalità. La produzione del «coke», nella fabbrica danneggiata prosegue regolarmente.

Il più grave degli operai ricoverati è il caposquadra Ettorio Pisu, 32 anni, abitante a Vado, via Aurelia 8/4: è rimasto per un'ora e mezzo con la gamba destra imprigionata sotto una putrella. Ha riportato ustioni al volto ed alle braccia e la frattura del piede destro. Guarirà in un mese.

Vado Ligure. I familiari degli operai davanti allo stabilimento in attesa di notizie (Telefoto Ferrando)

Gli altri feriti, trasportati al «San Paolo» sono:

Giovanni Russo, 50 anni, Savona, via Nizza 30 (prognosi 15 giorni);

Lorenzo Paccini, di 49, Savona, via Brichetti (20 giorni); **Angelo Principe**, di 46, Vado (15 giorni);

Vittorio Vallarino, di 47 anni, Vado (10 giorni);

Massimo Mairone, di 44, Valleggia (10 giorni).

Fra i contusi, che si sono fatti medicare all'infermeria della Fornicoke c'è Ermanno Cavallo, 42 anni, Savona, via Scarpa 3/4, che in conseguenza dell'esplosione ha riportato uno choc.

Lo scoppio è avvenuto alle 10,35, nel reparto estrattori, un edificio in mattoni con tetto in vetri, nel quale sono sistemate speciali pompe che aspirano il gas dai forni e lo immettono nelle reti di lavorazione e di distribuzione.

Il Pisu, Rosso e Pacini, dipendenti della Fornicoke, stavano controllando gli impianti quando hanno avvertito odore di gas. Rosso e Pacini sono usciti per prendere la maschera protettiva, mentre il Pisu che ne era munito, aveva appena iniziato la ricerca del guasto, quando è avvenuta la deflagrazione. *«Uno scoppio pauroso — dice l'operaio Grillo, che era nelle vicinanze — sono stato scaraventato al suolo. Quando mi sono rialzato ho visto tra un nuvolone di polvere alcuni compagni, feriti ancora distesi a terra».*

Lo spostamento d'aria ha fatto crollare il tetto. Rosso e Pacini, che avevano appena varcato l'uscio, gli operai Mairone, Principe e Vallarino, dipendenti della ditta Omev (una impresa appaltatrice) che erano all'esterno, sono stati sbattuti a qualche metro di distanza.

Nel crollo ha investito in pieno il Pisu, che forse deve la vita ad un grosso tubo che gli ha fatto da protezione. Soltanto la gamba destra gli è rimasta schiacciata sotto una putrella ed altri detriti.

Lo scoppio ha mandato in frantumi, a distanza di un paio di chilometri, i vetri di decine e decine di alloggi e negozi di Vado. Si sono subito iniziate le operazioni di soccorso. In città si è sparsa la voce che era avvenuta una tragedia. All'ospedale sono stati allestiti gli interventi chirurgici; tutte le ambulanze sono state mobilitate; i vigili del fuoco sono accorsi in forze e alcuni medici (Ferro, Venturino, Buscaglia e Iacovacci) hanno raggiunto la Fornicoke con gli infermieri e le attrezzature di rianimazione. Attorno allo stabilimento in breve si è radunata una folla: anche familiari dei dipendenti che volevano sapere la sorte dei loro cari.

I primi feriti sono stati portati all'ospedale. Subito ci si è resi conto che non erano gravi come si era temuto. Iniziava a questo punto il dramma per la sorte del Pisu, schiacciato sotto la trave. Si è temuto di dovergli amputare l'arto per liberarlo. «E' stato di un coraggio eccezionale — dice il ten. Costantini, dei vigili del fuoco —. *Ha sempre mantenuto il controllo e ci ha aiutati con suggerimenti, a liberarlo. C'era il pericolo di altri crolli. Prima di raggiungerlo abbiamo dovuto rimuovere molte macerie. Il caldo era insopportabile; l'aria era impregnata di ammoniaca».*

Assistito dai medici, che gli somministravano cardiotonici; incuorato dai compagni, sorretto da una forza di spirito eccezionale («Ma cosa dicono quelli, la gamba ce l'ho ancora e la sento» ha esclamato), Pisu è rimasto prigioniero, per quasi un'ora e mezzo. Finalmente i vigili, con un sollevatore idraulico hanno rimosso la putrella. «Sto bene — ha detto — e gli altri? ci sono morti? feriti gravi?». Un'ambulanza lo ha portato all'ospedale. Pisu aveva paura di perdere la gamba: lo hanno visto come liberato da un incubo quando il capo del personale, dr. Calamaro, gli ha fatto leggere il referto dei medici.

Le cause del grave incidente: sinora si fanno solo ipotesi. «E' certo — afferma l'ing. Bracco, dirigente della Fornicoke — che c'è stata una fuga di gas forse da una valvola. Il gas ha saturato l'ambiente e al contatto dell'aria ha dato luogo ad una miscela esplosiva che qualcosa, una scintilla, un surriscaldamento o altro, ha fatto scoppiare».

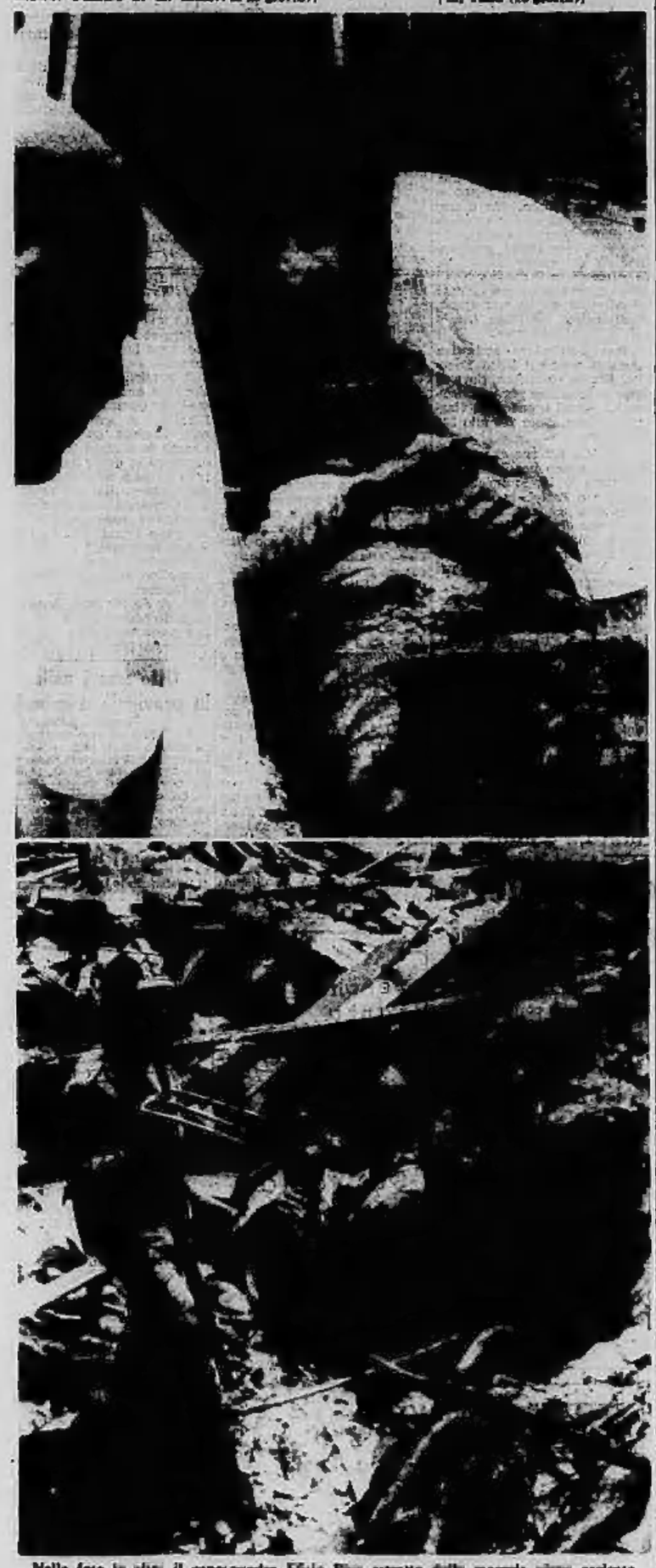
«Non sappiamo l'entità dei danni agli impianti — prosegue l'ing. Bracco — potrebbe essere cosa di poco conto oppure molto grave. Lo spostamento d'aria si è sfogato verso l'alto e non verso il basso, dove ci sono tutte le tubature: è quindi sperabile che si riesca presto a rimettere in funzione qualcuno degli estrattori».

La Fornicoke fornisce il gas (ne produce 20 mila mc all'ora) a diverse aziende industriali di Vado come la Fiat (nella quale stamane è stato sospeso il lavoro per misura precauzionale confinando con la coleria), la Sanac e la Sirma e alla «Italiana gas», che lo distribuisce alle utenze civili di Savona, Vado e Quiliano.

Il prefetto, autorità, rappresentanti di enti, associazioni partiti hanno visitato oggi i feriti ed inviato messaggi di solidarietà.

Questa sera si è riunita la segreteria provinciale della Federazione unitaria lavoratori chimici, che esprime un augurio ai lavoratori infortunati, chiede l'immediato accertamento delle cause del grave incidente e delle eventuali responsabilità.

Nicolò Siri



Nella foto in alto: il caposquadra Ettorio Pisu estratto dalle macerie viene caricato su un'ambulanza. Sotto: vigili del fuoco impegnati nell'opera di soccorso (Ferrando)

Rimasero intossicati venti villeggianti

La "carne con salmonella,, Due condanne a Sanremo

L'episodio avvenne il Ferragosto di tre anni fa - 4 mesi al vice veterinario di Centallo e a un grossista - Assolti gli altri imputati

Sanremo. Un momento del processo per la «carne con salmonella»

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 10 luglio.

Si è concluso stamane davanti al pretore di Sanremo il «processo della salmonella». Sul banco degli imputati, accusati di aver consentito e di aver messo in vendita carne avariata provocando così l'intossicazione di una ventina di villeggianti, sono comparsi tre veterinari, un grossista e due commercianti. Il veterinario di Centallo (Cuneo), Ernesto Morre, 56 anni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione, 800 mila lire di multa e all'interdizione per un anno dai pubblici uffici; Francesco Lerda, 48 anni, grossista di carni di Centallo, a 4 mesi di reclusione, 320 mila lire di multa e all'interdizione per un mese dall'esercizio di qualsiasi genere di commercio. Il veterinario di Sanremo, Angelo Morelli, 51 anni, è stato assolto per insufficienza di prove; il veterinario capo di Centallo, Carlo Griseri, 63 anni, è stato assolto per non aver commesso il fatto. Infine i due commercianti di Sanremo, Giacomo Ferrua, 29 anni, titolare di una macelleria, e Arrigo Biondo, 36 anni, proprietario di una rosticceria alla Foce, sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato.

Il p.m., dottor Lombardi, aveva chiesto la condanna del Morre ad un anno di reclusione, 400 mila lire di multa e l'assoluzione per tutti gli altri 5 imputati.

Il fatto avvenne il giorno di Ferragosto di 3 anni fa. Nel giro di poche ore, una ventina di bagnanti, tra cui anche il tenente di finanza Raffaele Bortolazzi, furono ricoverati d'urgenza all'ospedale per intossicazione. Tutti avevano acquistato cibi cotti presso la rosticceria di Arrigo Biondo.

Nel corso dell'indagine polizia ed ufficiali sanitari stabilirono che l'intossicazione era stata provocata da carne affetta da salmonella, venduta al Biondo dai Ferrua. Il veterinario comunale, dottor Fortuzi, per misure precauzionali fece distruggere parti di carne sospetta sequestrata all'interno della macelleria.

Il Ferrua dimostrò che tutta la sua merce aveva ottenuto i visti richiesti dalla legge e che il pezzo di carne affetto da salmonella faceva parte di uno stock acquistato a Centallo. Lentamente venne ricostruita la pista della salmonella. Si arrivò al grossista Francesco Lerda e alle autorizzazioni di trasporto e vendita dei veterinari.

Stamane in pretura, durante il dibattimento, tecnici del settore e periti di parte hanno cercato di spiegare che il microbo della salmonella è invisibile ad occhio nudo e che, per scoprirlo, sono necessarie analisi di laboratorio.

«Ma allora i controlli sanitari — ha ribattuto l'avvocato Micossi di parte civile — *a che cosa servono? Il consumatore, purtroppo, fa sempre da cavia. I mezzi sanitari attuali e gli uomini preposti ai controlli non sono all'altezza della situazione».*

r. b.

L'udienza sospesa e rinviata alla prossima settimana

Sanremo: il processo per gli abusi edilizi si è dovuto arenare sui cavilli giuridici

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 10 luglio.

(r.b.) *La prima udienza del processo per i presunti abusi edilizi nel complesso residenziale la «Esperidi» e per conseguente omissione di atti d'ufficio da parte di alti funzionari del comune di Sanremo si è arenata su una cortina di eccezioni procedurali, nullità di decreti di citazione e rinvii a giudizio sollevata dall'avvocato della difesa, Erino Lombardi.*

Il giudice, alla fine, per snellire il dibattimento, è stato costretto a stralciare dal processo gli atti che riguardano tre imputati, i fratelli Margherita e Benedetto Sacco, rispettivamente di 68 e 75 anni, e la cognata Brigida Sasso, proprietari del terreno su cui è stato realizzato il complesso residenziale.

Sul banco degli imputati sono così rimasti l'ingegnere capo del comune di Sanremo, Prevede Massara, 53 anni, via Galilei 315; il geometra capo della ripartizione dell'edilizia privata, Maurizio Giordano, 49 anni, via San Bartolomeo 63; Marcello Bona, 52 anni, via Padre Semeria 147, agente immobiliare, e il costruttore edile ingegner Carlo Duranti, 48 anni, residente a Ventimiglia in via Vittorio Veneto 1. I primi due sono imputati di omissione di atti d'ufficio per non avere riferito tempestivamente all'autorità competente le irregolarità emerse in un sopralluogo alle «Esperidi» compiuto nel novembre del 1970; il Bona ed il Duranti di aver eretto locali abusivi rispetto al progetto approvato.

Durante il dibattimento, che è durato sino alle 20,30, sono emersi fatti sconcertanti come la misteriosa sparizione di fascicoli riguardanti alcuni appartamenti di lusso macroscopicamente abusivi.

La perizia d'ufficio dell'ingegner Roberto Nicoletti che in un passo mette in evidenza il caotico fiorire di appartamenti extra progetto» è stata contestata in aula dall'ingegner Duranti e, alla fine, è stata tolta dagli atti.

L'ingegner Massara ed il geometra Giordano hanno respinto ogni addebito. Dopo aver ascoltato in parte il primo teste d'accusa, l'italo-svizzero René Morani, che con una serie di raccomandate aveva denunciato alla magistratura gli abusi edilizi, il pretore ha sospeso l'udienza e ha rinviato alla prossima settimana la prosecuzione del processo.

Sanremo. Gli imputati per gli abusi edilizi alle «Esperidi» durante l'udienza

Imperia: inaugurata caserma polstrada

Imperia, 10 luglio.

(b. c.) Il reparto della polizia stradale lungo l'Aurelia, nel tratto tra Savona e Ventimiglia, verrà accasermato nei prossimi giorni ad Imperia. Lo ha annunciato, questa mattina, il comandante t. colonnello Antonio Passaro, durante la cerimonia di inaugurazione della nuova caserma costruita allo svincolo di Imperia.

«In questa modernissima caserma — ha detto il comandante Passaro — *perfettamente attrezzata per accogliere 38 militi, saranno accentrati tutti i servizi di polizia relativi alla Autofiori»*

Operaio di Imperia sviene per il caldo

Imperia, 10 luglio.

(b.v.) Giornata torrida ed umida oggi, in Riviera. Nello stabilimento litografico Sasso-Latte, via Cavonia, Imperia, una operaia, Maria Rosanna, 30 anni, pianna Mameli, verso le 15 è svenuta per il caldo ed ha dovuto essere ricoverata in osservazione all'ospedale civile.

Si barrica col marito contro gli infermieri

La donna non voleva che il coniuge fosse ricoverato

(Dal nostro corrispondente)
Calizzano, 10 luglio.

(b.b.) *Un'anziana casalinga, dopo avere ricevuto la visita del medico condotto chiamato al capezzale del marito, si è barricata in casa insieme all'infermo rifiutando di fare entrare qualsiasi persona per timore che l'uomo venisse ricoverato all'ospedale come aveva disposto il sanitario.*

Protagonista della vicenda è Giulia De Paoli, 63 anni, residente con il marito Stefano Ferrando, di 69, a Calizzano in località Caragnetta.

La donna ha chiamato il dottor Fontana medico condotto di Bardineto per sottoporsi, insieme al marito, ad una visita. Il sanitario, accertate le precarie condizioni di salute dell'uomo, costretto da tempo a letto, ne ha ordinato il ricovero all'ospedale consigliando nello stesso tempo alla moglie di sottoporsi a cure del sistema nervoso in una clinica.

La De Paoli, uscito il medico si è barricata in casa. A vicini e parenti che chiedevano di entrare opponeva un secco rifiuto. «Vogliono portarmi via il marito — diceva — ma non lo permetterò: non apro a nessuno».

Anche per il figlio Attilio che cercava di convincere l'anziana madre ad aprire la risposta non mutava. Quando già si pensava di fare intervenire i carabinieri, con uno stratagemma, alcuni vicini, autorizzati dal figlio sono riusciti ad entrare nell'abitazione e ad aprire la porta di casa ai militi della locale Croce azzurra.

La donna, sorpresa dall'improvvisa irruzione (mentre il figlio la distraeva parlandole in continuazione, alcuni giovani del luogo avevano scardinato una finestra ed erano entrati nell'abitazione) non ha opposto resistenza.

Stefano Ferrando è stato trasportato in ospedale, la moglie è stata ricoverata in una clinica per malattie nervose ad Albisola.

Un cliente in una oreficeria

Laigueglia: arraffa gioielli e scompare

(Dal nostro corrispondente)
Laigueglia, 10 luglio.

(g. m.) Entra in un negozio di oreficeria, finge di voler acquistare degli anelli, poi, improvvisamente, agguanta una manciata di oggetti di valore e si dà alla fuga, facendo perdere le tracce. E' accaduto a Laigueglia, ieri sera, nell'ora del passeggio, nella centralissima via Dante.

All'oreficeria di Angelo Marchesini, 50 anni, si presenta un uomo di media statura, apparente età di 58 anni, capelli bruni, corporatura robusta. Alla nuora del proprietario, Caterina Ghedina, 25 anni, che in quel momento è sola dietro il bancone del negozio, dice di voler acquistare un anello con brillanti. Dopo essersi fatto mostrare molti oggetti preziosi, mentre la donna si volta per prendere da una vetrina un altro plateau, l'uomo raccoglie una manciata di anelli e si precipita fuori del negozio. Fatti 50 metri, scompare alla vista della Ghedina che ha tentato di attirare l'attenzione dei passanti con grida di *«al ladro, al ladro»*.

Avvertiti telefonicamente, i carabinieri iniziavano una vera e propria battuta per le vie di Laigueglia, ma senza esito. Il valore degli anelli rubati — dopo un accurato inventario — sembra essere di circa tre milioni di lire.

CAIRO MONTENOTTE — Stefano Delarese, 50 anni, via Colla 61, in un incidente della strada ha riportato lesioni al viso ed al corpo guaribili in 15 giorni.

L'Espresso
QUESTA SETTIMANA

Signornò
I SOTTUFFICIALI ITALIANI PROTESTANO. PERCHE'? E COSA VOGLIONO?

Aborto
I RISULTATI DEFINITIVI DELLA CAMPAGNA DI RACCOLTA DELLE FIRME.

L'autunno del patriarca
STRALCI DEL NUOVO, ATTESISSIMO ROMANZO DI GABRIEL GARCIA MARQUEZ.

Fiat e Alfa
LE AUTO INVENDUTE AUMENTANO. LA MINACCIA DI DISOCCUPAZIONE ANCHE. CHE FARE?

Occupata dagli artisti la piazza di Borgo Marina

I pittori hanno creato un'isola nel cuore della vecchia Imperia

Con cavalletti, tele e pennelli, hanno costretto gli automobilisti a sgomberare - Si restaurano i fondaci per aprire le "botteghe" - I commercianti protestano: "I nostri affari sono diminuiti" - Si chiede che il Comune assegni alla zona nuove aree di parcheggio - Il sindaco Scajola si mantiene per ora "neutrale"

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 10 luglio

I pittori di Imperia, con cavalletti, quadri e pennelli, hanno occupato piazza S. Antonio, a Borgo Marina, ed hanno fatto sgomberare le auto. La piazza ha così ripreso il suo pittoresco aspetto. Un cartello, all'ingresso della zona «occupata», spiega i motivi di questa azione dei «pennelli d'assalto». Afferma il proclama: *«Lo abbiamo fatto per difendere i centri storici che ancora rimangono nel nostro Paese»*. Il cartello dice anche: *«Gli artisti imperiesi allestiscono questa mostra non a scopo di lucro, ma per un evidente arricchimento culturale e sociale a vantaggio della collettività»*

Come primo risultato di questa «azione» diversi vecchi fondaci, chiusi da secoli, sono stati riaperti e rimessi in ordine. Diventeranno gallerie da esposizione e studio dei pittori. Molte richieste per altri «fondaci» disponibili non trovano contropartita: *«Gli artisti* — ha detto Lorenzo Musso, presidente del Circolo artistico — *possono costituire una molla decisiva per il rilancio di Borgo Marina non soltanto durante il periodo estivo, ma per tutti i dodici mesi dell'anno. Bisogna creare un centro di attività e di richiamo che sia sempre valido e che favorisca la nascita anche di attività artigianali, oltreché artistiche. Solo così Borgo Marina potrà sfuggire alla piaga del suo letargo»*.

Gli artisti chiedono che almeno nel cuore di Borgo Marina venga creata un'isola pedonale dove la gente possa circolare liberamente e dove possano essere organizzati anche spettacoli e manifestazioni di ogni tipo, ora impossibili per l'intasamento delle auto. Questa tesi non è stata accettata dai commercianti della zona che gravitano maggiormente su piazza S. Antonio. Costanza Mungo, titolare di una pescheria, afferma: *«Questa isola pedonale da molto fastidio alla nostra attività, che è diminuita da due o tre giorni, da quando, cioè, è stato ridotto lo spazio di parcheggio. Perché non creano tale "isola" nell'adiacente via Croce di Malta e via delle Palme?»*

I commercianti, che lamentano danni, si rivolgono al Comune: *«Tutte le iniziative possono essere buone* — affermano —, *ma prima di eliminare lo spazio di parcheggio per cinquanta automobili bisogna crearne altri nelle vicinanze. Purtroppo il Comune, che ha svolto una politica di "casti parcheggi" per Oneglia, non ha finora fatto assolutamente nulla per Porto Maurizio in generale e per Borgo Marina in particolare. Dove devono andare a coricarsi le automobili?»*.

Luciano Bonavia, che ha aperto da qualche tempo una «bottega d'arte» in piazza S. Antonio, stava lavorando oggi, come imbianchino, per aiutare ad allestire un fondaco che servirà come laboratorio al pittore Patrioli: *«Indubbiamente i "mugugni" per questa iniziativa degli artisti non mancano, ma io la ritengo assolutamente valida per tutti e pertanto dobbiamo resistere alle pressioni»*.

Il pittore Patrioli conferma: *«Siamo riusciti a fare sgomberare le auto con difficoltà, ma l'importante è esserci riusciti. Si tratta ora di dimostrare che questa soluzione, nonostante qualche svantaggio momentaneo, è positiva per tutti. Basta pensare ai vantaggi che, dalla creazione delle "isole pedonali", hanno derivato ad Alassio, Laigueglia... per non parlare dei centri storici della vicina Costa Azzurra»*.

Il pittore Maria Pon... ci: *«Da circa un anno ho aperto il mio studiolo in piazza S. Antonio e sono convinta che questa sia una soluzione positiva dalla quale tutti si renderanno conto con il passare del tempo. Personalmente ho già raccolto diversi pareri molto positivi da parte dei turisti»*.

Ribatte un altro commerciante, Parodi, che ha sulla piazza un negozio di articoli marinari e che gestisce anche una scuola di vela: *«Borgo Marina sta assistendo ad un notevole impulso dell'attività marinara e si può avere un movimento ancora maggiore con provvedimenti adeguati»*.

Il Comune non ha, finora, preso un atteggiamento ufficiale sulla «occupazione» di piazza S. Antonio e mantiene una «neutralità benevola». Tuttavia il sindaco, Scajola, ha dichiarato: *«Il problema della tutela dei "centri storici" e della creazione delle "isole pedonali" ha già fatto scorrere molto inchiostro in ogni parte d'Italia, ma sempre, dopo le prime polemiche, il pubblico in generale ha recepito positivamente e l'attività commerciale, che si riteneva la più danneggiata, è invece aumentata. Evidentemente il problema della creazione di adeguati parcheggi non può essere ignorato e bisogna studiare come può essere risolto»*.

Imperia. Turisti passeggiano nella piazzetta Sant'Antonio «occupata» dai pittori (Telefoto Moraglia)

In effetti Borgo Marina sta diventando un vestito troppo stretto per le molte attività che vi fanno capo e di ciò fa fede anche la polemica in merito alla introduzione del senso unico in estate. Una soluzione, secondo molti, sarebbe quella di «liberalizzare», al meno nei mesi di punta estivi, parte della zona doganale portuale per trasformarla in parcheggio, come in parte avviene ad Oneglia. Ciò in attesa che vengano create altre aree di parcheggio magari sotterranee, nelle vicinanze.

Bruno Viano

Prezzi più cari, ma nessuno rinuncia alle ferie

Crociere, grandi viaggi: savonesi in vacanza scordano l'austerità

In aumento i soggiorni all'estero: mete preferite Francia, Romania e nord Europa - I giovani preferiscono i Villaggi-vacanza - In Italia l'"esodo" è verso la Sardegna

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 10 luglio.

Savona, a poco a poco si svuota. Tra quindici, venti giorni apparirà deserta. Ma dove vanno in vacanza i savonesi? Al mare, ai monti, nel Meridione, all'estero?

Le abitudini, ed è questo un dato generale che emerge da una breve inchiesta tra le agenzie turistiche di Savona, sono leggermente cambiate. Innanzitutto sono aumentati i savonesi che ricorrono alle «vacanze organizzate», in secondo luogo la meta preferita sembra essere quest'anno la Sardegna.

«I savonesi che vanno in vacanza — dice la signorina Vilma Pennino dell'agenzia viaggi "Poker", struttura tecnica dei sindacati savonesi — *sono sensibilmente aumentati. A noi, ovviamente, ricorrono in maggioranza i lavoratori, una categoria che non dispone di molti mezzi e che sceglie quindi le combinazioni più economiche. Comunque la Sardegna è tra le località turistiche quella che "va" di più anche perché offre una gamma di villaggi turistici ben attrezzati e non cari. In alberghi di seconda, terza categoria si paga dalle 8500 alle 15 mila lire al giorno. Naturalmente il viaggio (23 mila lire tra andata e ritorno) è escluso»*.

Il movimento verso il Meridione, secondo l'agenzia Poker, è invece in flessione a causa dei prezzi, superiori a quelli praticati in Riviera. Anche i viaggi in pullman sono in netto calo, mentre le crociere sono ancora in voga anche se la spesa è piuttosto elevata.

Per l'estero ci sono moltissime richieste e la Romania è la nazione preferita dai lavoratori savonesi. *«Le ragioni* — osserva la signorina Pennino — *sono molte, ma la principale è quella economica. Noi, ad esempio, proponiamo un viaggio di 10 giorni, dal 22 al 31 agosto, per 126 mila lire tutto compreso. Ciò è possibile perché in Romania si spendono in alberghi di prima categoria superiore dalle 5 alle 6 mila lire al giorno per pensione completa»*.

Per quanto riguarda il turismo sociale la Poker ha organizzato per metà settembre un soggiorno a Parigi, con viaggio in treno, della durata di 5 giorni per una spesa di 80-90 mila lire.

Secondo il signor Anatoleto Barducco dell'agenzia viaggi «Pesce» moltissimi savonesi hanno scelto quest'anno una crociera nel Mediterraneo o alle isole greche. *«In classe media* — dice — *una crociera di una settimana costa sulle 280 mila lire. Quest'anno, anche da noi, va moltissimo "la Sardegna con soggiorni di dieci giorni in ottimi villaggi o alberghi e con una spesa complessiva, variante tra le 200 e le 250 mila lire»*.

Una particolare attrattiva esercita anche il Nord Europa. Russia compresa, dove si può soggiornare per una decina di giorni spendendo, viaggio incluso, dalle 200 alle 300 mila lire.

Un'altra nazione che esercita un fascino particolare sui savonesi è la Francia. *«Un viaggio a Parigi, in pullman, passando per la Svizzera, della durata di sette giorni* — dice Barducco — *costa sulle 130 mila lire. Noi ne organizziamo uno al mese ed i posti sono sempre esauriti»*.

I villaggi-vacanza con pernottamento in bungalow, ristorante self service, campi da tennis e da equitazione, night sono di moda tra i giovanissimi. *«Richieste di questo genere* — rileva il signor Giovanni Testa dell'agenzia "Tvalidi" — *ci vengono soprattutto dai giovani. Per gli anziani queste vacanze non si prestano molto. La nostra clientela ha dimostrato una predilezione per la Tunisia, la Jugoslavia e la Spagna oltre che per Parigi, Londra e il Nord Europa. I savonesi, comunque, viaggiano di più anche se le tariffe sono aumentate del 5-10 per cento in confronto a quelle dello scorso anno. Ma sono aumenti generali, che riguardano tutte le nazioni»*.

n. s.

Savona. Anatoleto Barducco e Vilma Pennino

Domani sera concerto Jazz

Serate musicali in programma a Noli

(Dal nostro corrispondente)

Noli, 10 luglio

(s.d.) Il complesso jazz di Gianni Basso (Renato Selmi pianoforte, Dodo Goya contrabbasso, Tullio D'Episcopo batteria) si esibirà sabato sera in piazza Milite Ignoto. Lo spettacolo, che avrà inizio alle 21, si chiama «Jazz in piazza» ed è organizzato dalla locale azienda di soggiorno.

Costituisce la prima di una serie di manifestazioni musicali che si alterneranno a Noli durante l'estate. Nel calendario varato dall'ente turistico figurano il 22 luglio, musica e canzoni del folk piemontese con Roberto Balocco e Luciano Sangiorgi; il 24 luglio «Notturno sul mare», un concerto di chitarra classica; il 4 agosto una serata dedicata al folk ligure con la partecipazione de «I Trilli» e del complesso di Piero Parodi; l'8 agosto, presso lo stabilimento balneare Hilton, una rievocazione di classici flamenchi e di tangos argentini; il 13 agosto un'esibizione del duo di Piadena.

Oggi riunione sull'ospedale

S. Paolo: 60 medici sono assunti in ruolo

Si è risolto uno dei problemi del nosocomio savonese - Sicurezza di lavoro per i sanitari

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 10 luglio.

(m. s.) *Domattina, alle 11, a palazzo comunale, ha luogo l'annunciato vertice per discutere dei problemi dell'ospedale San Paolo a cui parteciperanno sindacati e rappresentanti dell'amministrazione del nosocomio, del Comune e della Provincia di Savona e dei partiti.*

Frattanto il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero, in applicazione della legge di sanatoria del 18 aprile scorso, ha proceduto ieri sera a regolarizzare le posizioni di una sessantina di medici pensandoli a ruolo, a tempo pieno, con gli incarichi che hanno sinora ricoperto.

In tal modo si è data a essi una sicurezza di occupazione che prima non avevano e si è posto fine a una situazione ormai divenuta insostenibile dovuta alla mancata effettuazione dei concorsi.

In seguito a tale delibera, ad esempio, il professor Renzo Montero, sino a oggi «facente funzione», è diventato a tutti gli effetti primario titolare della divisione di chirurgia, il professor Baricalla di quella di pediatria e il dottor Vigliercbio di quella di medicina.

Sono rimasti, invece, in sospeso altri sei casi non previsti dalla legge di sanatoria e per i quali si cerca una diversa soluzione.

Il provvedimento, comunque, dovrebbe portare un poco di serenità nell'ambiente ospedaliero, attualmente turbato da gravi problemi che scaturiscono dalla non piena attuazione della legge 386 per quanto riguarda il finanziamento degli ospedali e dalla legge regionale di salvaguardia che ha bloccato qualsiasi nuova realizzazione e qualsiasi assunzione di personale.

Su tale ultimo problema, che costituirà il motivo dominante della riunione di domani, il presidente del San Paolo ha svolto un'ampia relazione al consiglio di amministrazione.

La questione è piuttosto complessa e solo l'intervento della Regione può alleviarne la gravità. Peraltro non si tratta soltanto di ottenere dall'Ente Regione una deroga alla legge di salvaguardia che consenta l'assunzione di numerose persone (i sindacati parlano di 200), ma anche la copertura del relativo onere finanziario: già oggi l'ospedale di Savona riceve dalla Regione una somma mensile inferiore di 160 milioni a quelle che sono le sue normali esigenze.

Il consiglio di amministrazione ha anche iniziato l'esame della questione relativa all'incarico di segretario generale, vacante da due anni. Tempo fa è stato indetto un concorso al quale ha partecipato un solo candidato giudicato idoneo. Alla sua nomina si oppongono, però, i cinque consiglieri socialisti che sostengono l'opportunità di un nuovo concorso. Su posizioni diverse si trovano invece il consigliere comunista [illegible] in Germano e il consigliere della dottor Paolo Moretti. Una decisione verrà comunque presa nella riunione convocata per lunedì.

Otto nuovi asili in provincia d'Imperia

Imperia, 10 luglio.

(b.v.) Otto nuove scuole materne saranno aperte in provincia di Imperia per il prossimo anno, sono a Triora (corso Italia), Molini, Montegrazie, Taggia (Arma, via Colombo), Bordighera (via Argiglia), Bordighera (via Pasteur) e Sanremo (villa Meglia e villa Vigo).

Il Provveditorato ha anche reso noto che entro il 19 luglio dovranno essere presentate le domande di trasferimento delle «incaricate» delle scuole materne.

La rissa ieri mattina all'alba davanti al casinò di Sanremo

Dieci "gorilla" del racket si affrontano a coltellate: giovane è quasi dissanguato

Un tassista ed un passante danno l'allarme: accorre una "pantera" della polizia - Tutti fuggono e abbandonano un giovane di Ventimiglia ferito: un colpo gli ha reciso una arteria, perde fiotti di sangue - "Ero intervenuto per fare da paciere", dice - Gli inquirenti: "Probabilmente ha paura di una vendetta" - E' rimasto a lungo piantonato da 2 agenti

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 10 luglio.

(r. b.) *Stamane all'alba, in corso degli Inglesi, a Sanremo, davanti all'ingresso principale del casinò, sono scese a duello due bande rivali, che controllano la vita notturna della città dei fiori. Una decina di giovani, appartenenti al racket della prostituzione e dei locali notturni, si sono affrontati armati di coltelli a scatto e bottiglie spezzate. La rissa è durata pochissimi minuti. Un tassista ed un passante, che da una distanza di circa 200 metri hanno assistito all'inizio violento del regolamento di conti, hanno telefonato subito alla polizia.*

Quando è giunta una «pantera» del pronto intervento, tutti si sono dati alla fuga verso la ferrovia e per i vicoli della città vecchia, abbandonando sull'asfalto, in mezzo ad una pozza di sangue, un giovane privo di sensi. Con un'autoambulanza della Croce Rossa il ferito è stato subito trasportato all'ospedale civile. Si tratta di Roberto Parussa, 28 anni, residente a Ventimiglia in via Piemonte 34. Due coltellate l'hanno colpito alla fronte: la prima gli ha lesionato l'arteria parietale destra; la seconda gli ha aperto sopra il naso una ferita lunga 6 centimetri. La prognosi è di 20 giorni. Se non fosse stato soccorso in tempo il giovane stava per morire dissanguato.

Interrogato dal vicequestore dottor Natale, il Parussa ha dichiarato: «Non conosco chi mi ha colpito, stavo tornando a casa quando ho visto dei giovani che si picchiavano. Ho tentato di fare da paciere. Non ricordo più nulla».

Secondo gli inquirenti il giovane mentre saprebbe molte cose, ma ha paura di parlare. La sua camera all'ospedale è piantonata da due agenti. Nel luogo della rissa la polizia ha trovato 5 coltelli a scatto, 2 sono macchiati di sangue, forse sono quelli che hanno ferito il Parussa.

Da indiscrezioni trapelate pare che alla base della rissa ci sia una partita di droga misteriosamente scomparsa. La polizia sta ricercando attivamente 3 persone molto note nella «Sanremo notturna», in particolare l'ex titolare di un locale del centro.

Roberto Parussa

Albissola: mare "Superinquinato"?

(Dal nostro corrispondente)

Albissola, 10 luglio.

(s.s.) Le condizioni del mare di Albissola Marina sono preoccupanti. Tutte le analisi fatte eseguire dal Comune hanno rilevato una presenza di coliformi in quantità superiore ai limiti previsti dalle norme in vigore.

Il sindaco, geom. Borghi, ha già avvertito il medico provinciale e il questore. Non è escluso, nel caso la situazione non migliori, che le autorità giungano alla decisione di vietare la balneazione.

Alte quotazioni dell'olio a Imperia

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 10 luglio.

(b. v.) Il mercato oleario all'ingrosso di Imperia ha risentito, anche questa settimana, dei recenti provvedimenti di difesa, adottati dalla Cee: i prezzi dell'olio di oliva si sono mantenuti su quotazioni alte. Ecco le quotazioni rilevate dalla Camera di commercio di Imperia (tra parentesi quelli della settimana precedente).

Olio extra vergine di oliva acid. 1 per cento 1480 - 1520 (1480 - 1520); olio sopraffino vergine oliva acid. 1,5 per cento 1380 - 1380 (1380 - 1380); olio fino vergine di oliva acid. 3 per cento 1220 - 1320 (1310 - 1320); olio di oliva rettificato acid. gradi 0,5 1480 - 1420 (1480 - 1420); olio di sansa di oliva rettificato gradi 0,5 900 - 930 (920 - 980); olio di semi di arachide 600 - 610 (580 - 610).

Olio di semi vari 450 - 466 (440 - 480); olio di semi di girasole 595 - 605 (580 - 590).

I prezzi si intendono alla produzione franco magazzino esclusiva e provvigione, per pronta consegna e pagamento.

"Malati" i garofani coltivati nel Savonese

Savona, 10 luglio.

(s.s.) Tutta la provincia di Savona è stata dichiarata zona infestata da cecoccriocoris prosochaeta e scerbetia, parassiti che colpiscono le coltivazioni dei garofani.

Un Goldoni raro a Borgio Verezzi

Lo spettacolo in prima nazionale dal 18 al 26 luglio

Il servizio di Stefano Delfino a pagina 3

Sono stati arrestati i responsabili

Atleti della Pro Recco aggrediti e picchiati

(Dal nostro corrispondente)

Recco, 10 luglio.

(g. m.) Due giocatori di pallanuoto militanti nella Pro Recco, Paolo Galbusera, 25 anni, da Genova, e Paolo Zecchin, 28 anni, da Venezia, sono stati malmenati la scorsa notte, sul lungomare Bettolo, da due giovani che avevano rivolto insistenti apprezzamenti all'indirizzo delle loro giovani mogli, con le quali stavano passeggiano. Sentendosi insultati, i due pallanuotisti avevano reagito, nella rissa hanno finito con l'avere la peggio.

Un vigile notturno, Mario Badaracco, 25 anni, intervenuto per sedare la rissa, ha esploso in aria un colpo di pistola. I due giovani teppisti si sono allora allontanati. Galbusera e Zecchin sono dovuti ricorrere alle cure del medico, presso l'ospedale, dove sono stati giudicati guaribili in cinque giorni per contusioni varie.

I due giovani teppisti sono stati più tardi rintracciati dai carabinieri ed identificati per Vincenzo Cannatella, 18 anni, e Francesco Pietrangeli, di 22. I due sono stati poi arrestati su ordine del pretore ed associati al carcere di Genova.

SAVONA — Questa sera, alle 21,15, alla «Campanassa» il professor Carlo De Benedetti parlerà dell'opera di Pietro Vado, pittore, grafico ed appassionato di fotografia e filma a passo ridotto. Se-gura la produzione di due documentari girati in Patri Vado.

SAVONA — Si inaugura questa sera, presso il circolo culturale «Piero Calamandrei» la sezione «film studio» con la proiezione del «Gigante» di George Stevens.

SAVONA — Alcardo Meconi, 65 anni, abitante in via Tagliata 4, è caduto in una scarpata di via Ranco ha riportato varie ferite e lesioni per cui ha dovuto essere ricoverato al San Paolo con prognosi di 40 giorni.

DIANO MARINA — Mentre raccoglieva fichi su una scala, Nicola Abete, 74 anni, via S. Anna, è scivolato all'indietro battendo con il capo a terra. E' stato ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi di 30 giorni.

Cairo: fra pci e psi l'accordo è raggiunto

Cairo Montenotte, 10 luglio.

(b. b.) Le delegazioni del pci e del psi hanno avuto il primo incontro ufficiale per la formazione della giunta. I due partiti, che dispongono di 22 seggi su trenta (15 il primo e 7 il secondo), a conclusione della riunione hanno emesso un comunicato congiunto in cui affermano di *«essere riscontrato una sostanziale e concreta convergenza programmatica»* ed auspicano la formazione di una amministrazione *«aperta a tutti i partiti democratici»*.

Le delegazioni dei due partiti si sono inoltre impegnate a concordare, entro il 16 luglio, una piattaforma amministrativa da sottoporre all'approvazione dei loro organi dirigenti, per giungere al più presto alla convocazione del consiglio comunale, per la elezione del sindaco e della giunta.

Nessun accenno per il momento a chi dovrà ricoprire la carica di sindaco e agli incarichi in giunta.

Un giovane di Camporosso condannato a 4 anni

Cercò di vendere a un carabiniere valuta falsa per quaranta milioni

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 10 luglio.

(m. r.) Si è svolto stamane, in tribunale, il processo a carico di Globatta Rondelli, 30 anni, di Camporosso, e di René Radicchi, 53 anni, di Nizza, entrambi già in carcere a Santa Tecla. Sono stati condannati per spaccio di banconote false: il primo, recidivo, a 4 anni di reclusione e 600 mila lire di multa; il secondo, incensurato, a 3 anni di reclusione e 350 mila lire di multa.

I due uomini avevano ceduto ben 40 milioni di biglietti falsi, tutti da 50 mila lire, con lo sconto del 20 per cento, ad un «compratore» di Ventimiglia, che si rivelò il brigadiere dei carabinieri Esposito Munnuolo, spacciatosi per un «uomo d'affari». Lo scambio tra le monete false e le buone avvenne al bar Miramare di Ventimiglia il 22 maggio 1975. A cose fatte scattarono fuori gli altri carabinieri appostati e misero le manette ai due spacciatori.

Per giustificarsi, il Rondelli dichiarò di non sapere che cosa contenesse la valigetta, che apparteneva al Radicchi; quest'ultimo a sua volta disse che la valigia era vuota e l'aveva consegnata all'italiano solo perché la portasse a Ventimiglia. Il tribunale non li ha naturalmente creduti.

Moto investe passante due feriti a Cengio

(Dal nostro corrispondente)

Cengio, 10 luglio.

(b.b.) Due feriti in un incidente stradale a Cengio. Sono Luigia Zanoni, 38 anni e Carlo Giacosa, di 40, entrambi residenti a Cengio, rispettivamente in via Vallecrosia e piazza San Giuseppe, sono ricoverati all'ospedale San Giuseppe di Millesimo. Guariranno in 30 giorni.

La donna stava dirigendosi a piedi, marciando sul ciglio della strada, verso la propria abitazione. Si è stata investita dal Giacosa che viaggiava sul proprio ciclomotore. I due, dopo l'urto, sono caduti nella scarpata sottostante la strada, vicino al greto del fiume Bormida.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALI... Genio sonno.
AMBRA ... Odissea nello spazio.
ARISTON Fu... dei draghi verde, l'ordi... fu e sterminio
ASTOR L'amico ... ...iglio
AUGUSTUS Baby a...
CIOFFETTO L'ammiraglio
GRATTACIELO Il com... ...ip Pepe.
LUX Femmine in gabbia.
MARGHERITA Roma brut...
NUOVO PALAZZO La vampira.
OLIMPIA Il fantino deve morire.
OPERA Frankenstein Junior.
ROYAL Il gatto a nove code.
SMERALDO Le pillole della figlia del farmacista.
UNIVERSALE Il piccolo grande uomo.
VERDI Il giorno più lungo.
ABBAZIA ITALIA Lilli e il vaga...bondo.
RAPALLO ODEON Perbac un ...mostro.
S. MARGHERITA L'... LUX Le lire di papà.
ALCIONE Robin Hood.
S. MARGHERITA L'... CENTRALE Gruppo di famiglia in un interno.
MODERNO Emanuelle.
CAMOGLI ... Matrix
CHIAVARI ASTOR Vivere per vivere.
... CENTRO L'ammiraglio
CENTRALE I racconti di Vitterbury.
ODEON Uomo il cane più grosso che ... sia.

SAVONA

ARI... Come uccidere vostra moglie.
ASTOR Romanzo popolare.
OLIMPIA Agente 007 operazione Goldfinger.
PALLINO Le verse legge del do...
... Undici mila minuti di Re Salomone.
ALCAZAR CAPITOL La peau du gendarme.
COLOMBO Gli Mondiali alcuni a quei due.
DIANA Spettacolo ...
ALBENGA ASTRA Il conte del tutto rindo
ANDORA I racconti del... famiglia.
CASTELBIANCO Vivere vivere, vivere mio.
FINALE Farlan e i racconti d'oro...
ALBISSOLA CAPO DORIA ... (film) e soprani.
DORIA ESTIVO La chiameremo ... dea.
ALBISSOLA MARE MARCONI Sergeant.
MARCONI ESTIVO Tremoli da un brivido decisivo nell'azzurro mare di agosto.
BORGIO VEREZZI ASTRA L'ultima spiaggia.
CAIRO MONTENOTTE SOCIALE Non montarsi sul collo.
CRISTALLO Cugini carnali.
CALIZZANO VERDI L'inseguito...
CERIALE ODEON Più forte ragazzi.
FLORA Profondo rosso.
FINALE LIGURE VITTORIA: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
ARENA Prima pagina.
ONDINA Il circolo vizioso.
IDEAL Il fantasma del signor Barbour...re.
LUX Una calibro 20 per la specialista.
LOANO PERLA Alcuni a quei due chiamano Londra.
STELLA Profumo di donna.
GIARDINO Il mio nome è nessuno.
MILLEMIMI ITALIA Una manta matta matta corre in Russia.
ELNA Le armate rosse alla liberazione dell'Europa.
SPOTORNO ARISTON Bonolino e Co.
ALBISOLA Il grande Lebel per la forza.
VARAZZE TEATRO Impiccato più in alto.
... FESTIVO Dieci secondi per ragazze.

IMPERIA

CANOE F.B.I. Operazione gatto.
CENTRALE Che? Forza la nostra compagnia?
IMPERIA 24 dicembre 1975: finisce in New York.
AMBRA Salti.
DANTE Il nome dell'odio.
ODEON Che strana storia d'amore.
VADO LIGURE SAVIA: Jesus Christ Superstar.
ARMA DI TAGGIA CAPITOL: Frankenstein di donna.
CERIO Paperino e Co.
GIARDINO Quelli del San Pablo.
DIANO MARINA DIANESE: Il detective...
PIEVE Si può fare amigo.
RIVA LIGURE CORALLO: La pallida ragazza.
SANREMO ARISTON TEATRO: Appuntamento con l'assassino.
CENTRALE La piccola grande uomo.
SANREMESE Un d'altro lo sbirro.
CRISTO Proprio soldi e scappa.
SUPERCINEMA Cornabella. Riotto, ...zzo.
EUR L'evasione della ... buonanima.
ASTRA Ray testa il ...ssicatore.
MISSONI Bruna, formosa cerca super...dotato.
RITZ Operazione Costa Brava.
GIARDINO Profumo di donna.
VENTIMIGLIA PIEGONA: Lancelot Lucino.
IMPERO Il ritorno di Clint, forte sin...istro

Tutto l'amore al volante sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 90 - Telef. [illegible]
Corsoblanti - Tel. [illegible]
SANREMO Vero affare - vendesi monolocale signorilissimo nuovissima vendesi alloggio cameretta, cucinino, tinello, doccia, terrazzo, balconcino, giardinetto, vista mare, prezzo 21 milioni. Ristrutturazione vendesi alloggio due locali, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 30.500.000. Zona Foce - pianeggiante, appartamento piano terra, 2 camere, cucina, bagno, casa residenziale, prezzo L. [illegible]. FACILITAZIONI PAGAMENTO MUTUI